

DW-N625

Numero della versione: 3.0
Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale **DW-N625** (elettrodi per saldatura ad arco con filo animato)
Numero di registrazione (REACH) non pertinente (miscela)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati Prodotto per la saldatura
Il prodotto è destinato all'uso professionale
Processo o attività specifici processo di saldatura

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Kobelco Welding of Europe B.V.
Eisterweg 8
6422 PN Heerlen
Olanda

Telefono: +31(0)45-5471111
Fax: +31(0)45-5471100
e-mail: info@kobelcowelding.nl

e-mail (persona competente) info@kobelcowelding.nl

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio d'informazione in caso di emergenza +31(0)45-5471111
Questo numero è disponibile solo nei seguenti orari d'ufficio: Lun-Ven dalle 09:00 alle 17:00

| Centro veleno | | |
|---------------|--|------------|
| Paese | Nome | Telefono |
| Italia | ROMA - CENTRO ANTIVELENI: Policlinico A. Gemelli | 06/3054343 |

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

| Sezione | Classe di pericolo | Categoria | Classe categoria di pericolo | Indicazione di pericolo |
|---------|---|-----------|------------------------------|-------------------------|
| 3.2 | corrosione/irritazione cutanea | 2 | Skin Irrit. 2 | H315 |
| 3.3 | lesioni oculari gravi/irritazione oculare | 2 | Eye Irrit. 2 | H319 |
| 3.4S | sensibilizzazione cutanea | 1 | Skin Sens. 1 | H317 |
| 3.6 | cancerogenicità | 2 | Carc. 2 | H351 |
| 3.9 | tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta | 1 | STOT RE 1 | H372 |

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

DW-N625Numero della versione: 3.0
Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente
Effetti ritardati o immediati successivi all'esposizione a breve o a lungo termine.

Informazioni supplementari

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- avvertenza pericolo

- pittogrammi

GHS07, GHS08



- indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

- consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P314 In caso di malessere, consultare un medico.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

- informazioni supplementari sui pericoli

EUH032 A contatto con acidi libera gas molto tossici.

- componenti pericolosi per l'etichettatura nickel powder (particle diameter < 1mm)

2.3 Altri pericoli

Evitare di respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto con la pelle.
Durante l'uso del prodotto nel processo di saldatura i pericoli più significativi sono rappresentati da elettrocuzione, fumi, gas, radiazioni, spruzzi, scorie e calore.
Elettrocuzione: Lo shock elettrico può uccidere.
Fumi: L'esposizione ripetuta ai fumi di saldatura può risultare in sintomi quali vertigini, nausea, secchezza o irritazione a naso, gola od occhi. La sovrapposizione cronica ai fumi di saldatura può danneggiare le funzioni polmonari.
Gas: I gas possono causare avvelenamento da gas.
Radiazioni: I raggi dell'arco possono danneggiare gravemente gli occhi o la pelle.
Spruzzi, scorie e calore: Spruzzi e scorie possono danneggiare gli occhi. Spruzzi, scorie, metallo fuso, raggi e parti calde possono causare ustioni e provocare incendi.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

DW-N625

 Numero della versione: 3.0
 Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)








Revisione: 04.04.2017

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela)

3.2 Miscele

Il prodotto non contiene nessun (altro) ingrediente che sia classificato secondo le conoscenze attuali del fornitore e che contribuisca alla classificazione della sostanza, ed esige pertanto di venir segnalato nella presente sezione.

| Denominazione della sostanza | Identificatore | Wt% | Classificazione secondo GHS | Pittogrammi | Note | Limiti di conc. specifici | Fattori M |
|-------------------------------|---|---------|--|---|--------------------|---------------------------|-----------|
| Chromium | Nr CAS 7440-47-3 Nr CE 231-157-5 Nr. di registrazione REACH 01- 2119485652 -31-xxxx | 13 - 33 | | | IOELV | | |
| Nickel | Nr CAS 7440-02-0 Nr CE 231-111-4 Nr. di registrazione REACH 01- 2119438727 -29-xxxx | ≤ 100 | Skin Sens. 1 / H317 Carc. 2 / H351 STOT RE 1 / H372 Aquatic Chronic 3 / H412 |   | IARC: 2B | | |
| Niobium (< 150 μm) | Nr CAS 7440-03-1 Nr CE 231-113-5 | ≤ 8 | Flam. Sol. 1 / H228 |  | | | |
| Respirable Crystalline Silica | Nr CAS 14808-60-7 Nr CE 238-878-4 | ≤ 3 | STOT RE 1 / H372 |  | | | |
| Copper Powder | Nr CAS 7440-50-8 Nr CE 231-159-6 | ≤ 1 | Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 3 / H412 |  | | | |
| aluminium powder (stabilized) | Nr CAS 7429-90-5 Nr CE 231-072-3 Nr indice 013-001-00- 6 | ≤ 1 | Flam. Sol. 1 / H228 Water-react. 2 / H261 |  | GHS- HC T(a) | | |
| Dipotassium oxide | Nr CAS 12136-45-7 Nr CE 235-227-6 | ≤ 1 | Skin Corr. 1A / H314 Eye Dam. 1 / H318 |  | | | |

DW-N625

 Numero della versione: 3.0
 Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

| Denominazione della sostanza | Identificatore | Wt% | Classificazione secondo GHS | Pittogrammi | Note | Limiti di conc. specifici | Fattori M |
|------------------------------|--|-----|--|-------------|-----------------|---------------------------|-----------|
| disodium oxide | Nr CAS 1313-59-3 Nr CE 215-208-9 | ≤ 1 | Skin Corr. 1A / H314 Eye Dam. 1 / H318 | | | | |
| Sodium fluoride | Nr CAS 7681-49-4 Nr CE 231-667-8 Nr indice 009-004-00-7 | ≤ 1 | Acute Tox. 3 / H301 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Irrit. 2 / H319 EUH032 | | GHS-HC IOELV | | |

Note

GHS-HC: classificazione armonizzata (la classificazione della sostanza corrisponde alla voce nella lista secondo 1272/2008/CE, Allegato VI)
 IARC: IARC gruppo 2B: l'agente (o miscela) è un possibile cancerogeno per l'uomo (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro)
 2B:
 IOELV: sostanza con un valore limite indicativo comunitario dell'esposizione professionale
 T(a): la sostanza viene immessa sul mercato in una forma che presenta le proprietà fisiche indicate

Osservazioni

Per il testo completo delle frasi H e EUH: cfr. SEZIONE 16. Tutte le percentuali indicate sono percentuali in peso se non diversamente indicato.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente. Spegner l'apparecchio e staccare la corrente. Se la vittima è in stato di semincoscienza o incoscienza, aprire il ventilatore. Se la vittima non riesce a respirare, effettuare la respirazione artificiale. Se non vi è battito cardiaco, massaggiare il torace e procedere alla respirazione artificiale.

Scosse elettriche

Spegner l'apparecchio e staccare la corrente. Se la vittima è in stato di semincoscienza o incoscienza, aprire il ventilatore. Se la vittima non riesce a respirare, effettuare la respirazione artificiale. Se non vi è battito cardiaco, massaggiare il torace e procedere alla respirazione artificiale.

Se inalata

Aerare. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico. In caso di sintomi respiratori: contattare un medico.

A contatto con la pelle

Rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

A contatto con gli occhi

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Lavare con acqua corrente per 15 minuti tenendo le palpebre aperte.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

DW-N625Numero della versione: 3.0
Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Le informazioni non sono disponibili altre.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per i medici opportuno consultare uno specialista di contattare il centro antiviolenza antiveleni.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, Polvere estinguente secca, Sabbia secca, Biossido di carbonio (CO₂), Acqua nebulizzata**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Le informazioni non sono disponibili altre.

Prodotti di combustione pericolosi

Durante fuoco fumi pericolosi / fumo potrebbe essere prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratore (EN 133). Indumenti di protezione standard per vigili del fuoco.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi. Catturare meccanicamente.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Catturare meccanicamente.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

DW-N625

Numero della versione: 3.0
Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Stai lontano dal fuoco.

Raccomandazioni

- misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri
Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gestione dei rischi connessi

- atmosfere esplosive
Eliminazione dei depositi di polveri.
- pericoli di infiammabilità
Stai lontano dal fuoco. Tenere lontano da sostanze combustibili.
- sostanze o miscele incompatibili
Acidi, Alkali, Comburenti

Contenimento degli effetti

Proteggere da sollecitazioni esterne come

Temperature elevate, Umidità

Altre informazioni da tenere in considerazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

- norma generale

Conservare i materiali di consumo in un luogo asciutto. Non riporre i materiali di consumo direttamente sul terreno o dietro una parete. Tenere i materiali di consumo lontani da sostanze chimiche come gli acidi, in quanto potrebbero causare reazioni chimiche.

- disposizioni relative alla ventilazione

Utilizzare la ventilazione locale e generale.

7.3 Usi finali specifici

Processo di saldatura.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite nazionali

| Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro) | | | | | | | | | |
|--|-----------------------------|-----------|----------------|--------------------------|----------------|-------------------------------|-------------------------------------|---|--|
| Pae- se | Nome dell'agente chimico | Nr CAS | Nota- zione | Identi- ficato- re | 8 ore [ppm] | 8 ore [mg/m ³] | Bre- ve termi- ne [ppm] | Breve termi- ne [mg/m ³] | Fonte |
| EU | cromo | 7440-47-3 | | IOELV | | 2 | | | 2006/15/CE |
| EU | fluoro, composti inorganici | 7681-49-4 | | IOELV | | 2,5 | | | 2000/39/CE |
| IT | cromo | 7440-47-3 | | VLEP | | 0,5 | | | G.U. n. 218 - Allegato XX- XVIII |

DW-N625

 Numero della versione: 3.0
 Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

| Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro) | | | | | | | | | |
|--|-----------------------------|-----------|-----------|----------------|-------------|----------------------------|---------------------|------------------------------------|---------------------------------|
| Paese | Nome dell'agente chimico | Nr CAS | Notazione | Identificatore | 8 ore [ppm] | 8 ore [mg/m ³] | Breve termine [ppm] | Breve termine [mg/m ³] | Fonte |
| IT | fluoro, composti inorganici | 7681-49-4 | | VLEP | | 2,5 | | | G.U. n. 218 - Allegato XX-XVIII |

Notazione

8 ore media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata

breve termine limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti, salvo indicazione contraria

DNEL/DMEL/PNEC pertinenti e altri livelli soglia

| DNEL pertinenti dei componenti della miscela | | | | | | |
|--|------------|----------|-------------------------|--|--------------------------|-----------------------------|
| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Endpoint | Livello soglia | Obiettivo di protezione, via d'esposizione | Destinato a | Tempo d'esposizione |
| Chromium | 7440-47-3 | DNEL | 0,5 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | cronico - effetti locali |
| nickel powder (particle diameter < 1mm) | 7440-02-0 | DNEL | 0,05 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | cronico - effetti locali |
| nickel powder (particle diameter < 1mm) | 7440-02-0 | DNEL | 0,05 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | cronico - effetti sistemici |
| nickel powder (particle diameter < 1mm) | 7440-02-0 | DNEL | 0,05 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | acuto - effetti sistemici |
| nickel powder (particle diameter < 1mm) | 7440-02-0 | DNEL | 4 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | acuto - effetti locali |
| Niobium (< 150 µm) | 7440-03-1 | DNEL | 23,5 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | cronico - effetti sistemici |
| Niobium (< 150 µm) | 7440-03-1 | DNEL | 3,3 mg/kg pc/giorno | umana, dermica | lavoratori (industriali) | cronico - effetti sistemici |
| Copper Powder | 7440-50-8 | DNEL | 1 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | acuto - effetti locali |
| Copper Powder | 7440-50-8 | DNEL | 273 mg/kg | umana, dermica | lavoratori (industriali) | acuto - effetti sistemici |
| Copper Powder | 7440-50-8 | DNEL | 20 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | acuto - effetti sistemici |
| Copper Powder | 7440-50-8 | DNEL | 1 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | cronico - effetti locali |
| Copper Powder | 7440-50-8 | DNEL | 137 mg/kg | umana, dermica | lavoratori (industriali) | cronico - effetti sistemici |
| alluminio in polvere (piroforica) | 7429-90-5 | DNEL | 3,72 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | cronico - effetti locali |
| alluminio in polvere (piroforica) | 7429-90-5 | DNEL | 3,72 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | cronico - effetti sistemici |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | DNEL | 15,83 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | cronico - effetti sistemici |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | DNEL | 15,83 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | acuto - effetti sistemici |

DW-N625

 Numero della versione: 3.0
 Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

| DNEL pertinenti dei componenti della miscela | | | | | | |
|--|------------|-----------|-------------------------|--|--------------------------|-----------------------------|
| Denominazione della sostanza | Nr CAS | End-point | Livello soglia | Obiettivo di protezione, via d'esposizione | Destinato a | Tempo d'esposizione |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | DNEL | 15,83 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | cronico - effetti locali |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | DNEL | 15,83 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | acuto - effetti locali |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | DNEL | 9,1 mg/kg pc/giorno | umana, dermica | lavoratori (industriali) | cronico - effetti sistemici |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | DNEL | 200 mg/kg pc/giorno | umana, dermica | lavoratori (industriali) | acuto - effetti sistemici |
| sodio fluoruro | 7681-49-4 | DNEL | 2,5 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | acuto - effetti sistemici |
| sodio fluoruro | 7681-49-4 | DNEL | 2,5 mg/m ³ | umana, per inalazione | lavoratori (industriali) | cronico - effetti locali |
| sodio fluoruro | 7681-49-4 | DNEL | 0,36 mg/kg pc/giorno | umana, dermica | lavoratori (industriali) | acuto - effetti sistemici |
| sodio fluoruro | 7681-49-4 | DNEL | 0,36 mg/kg pc/giorno | umana, dermica | lavoratori (industriali) | cronico - effetti sistemici |

| PNEC pertinenti dei componenti della miscela | | | | | | |
|--|------------|-----------|----------------|---------------------|--|------------------------------|
| Denominazione della sostanza | Nr CAS | End-point | Livello soglia | Organismo | Comparto ambientale | Tempo d'esposizione |
| Chromium | 7440-47-3 | PNEC | 6,5 µg/l | organismi acquatici | acque dolci | breve termine (caso isolato) |
| Chromium | 7440-47-3 | PNEC | 205,7 mg/kg | organismi acquatici | sedimenti di acqua dolce | breve termine (caso isolato) |
| Chromium | 7440-47-3 | PNEC | 21,1 mg/kg | organismi terrestri | suolo | breve termine (caso isolato) |
| Copper Powder | 7440-50-8 | PNEC | 7,8 µg/l | organismi acquatici | acque dolci | breve termine (caso isolato) |
| Copper Powder | 7440-50-8 | PNEC | 5,2 µg/l | organismi acquatici | acque marine | breve termine (caso isolato) |
| Copper Powder | 7440-50-8 | PNEC | 230 µg/l | organismi acquatici | impianto da trattamento delle acque reflue (STP) | breve termine (caso isolato) |
| Copper Powder | 7440-50-8 | PNEC | 87 mg/kg | organismi acquatici | sedimenti di acqua dolce | breve termine (caso isolato) |
| Copper Powder | 7440-50-8 | PNEC | 676 mg/kg | organismi acquatici | sedimenti marini | breve termine (caso isolato) |
| Copper Powder | 7440-50-8 | PNEC | 65 mg/kg | organismi terrestri | suolo | breve termine (caso isolato) |
| alluminio in polvere (piroforica) | 7429-90-5 | PNEC | 20 mg/l | organismi acquatici | impianto da trattamento delle acque reflue (STP) | breve termine (caso isolato) |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | PNEC | 9,176 mg/l | organismi acquatici | acque dolci | breve termine (caso isolato) |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | PNEC | 0,918 mg/l | organismi acquatici | acque marine | breve termine (caso isolato) |

DW-N625

 Numero della versione: 3.0
 Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

| PNEC pertinenti dei componenti della miscela | | | | | | |
|--|------------|-----------|----------------|---------------------|--|------------------------------|
| Denominazione della sostanza | Nr CAS | End-point | Livello soglia | Organismo | Comparto ambientale | Tempo d'esposizione |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | PNEC | 2,2 mg/l | organismi acquatici | impianto da trattamento delle acque reflue (STP) | breve termine (caso isolato) |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | PNEC | 17,75 mg/kg | organismi acquatici | sedimenti di acqua dolce | breve termine (caso isolato) |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | PNEC | 1,78 mg/kg | organismi acquatici | sedimenti marini | breve termine (caso isolato) |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | PNEC | 85 mg/kg | organismi terrestri | suolo | breve termine (caso isolato) |
| sodio fluoruro | 7681-49-4 | PNEC | 0,9 mg/l | organismi acquatici | acque dolci | breve termine (caso isolato) |
| sodio fluoruro | 7681-49-4 | PNEC | 51 mg/l | organismi acquatici | impianto da trattamento delle acque reflue (STP) | breve termine (caso isolato) |
| sodio fluoruro | 7681-49-4 | PNEC | 11 mg/kg | organismi terrestri | suolo | breve termine (caso isolato) |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare ventilazione sufficiente, ventilazione forzata presso l'arco o entrambe, per mantenere fumi e gas al di sotto dei limiti di esposizione TLV nella zona di respirazione dell'addetto e nell'area comune. Utilizzare ventilazione supplementare durante le operazioni di saldatura di lamiera zincata o lamiera verniciata.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto



Indossare il casco o utilizzare visiera con lente filtro. Come regola generale, iniziare con una tonalità che è troppo buio per vedere la zona di saldatura. Poi vai alla prossima tonalità più chiara che dà vista sufficiente della zona di saldatura. Fornire schermi protettivi e occhiali istantanei, se necessario, per proteggere gli altr.

Protezione della pelle

Indumenti protettivi (EN 340).

- protezione delle mani



Guanti di saldatura secondo la EN12477: 2001 e A1: 2005 In caso di saldatura ad arco. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi. Il passaggio preciso il tempo dovrebbe essere richiesto al produttore di protezione guanto e deve essere rispettato.

- tempi di permeazione del materiale dei guanti

>480 minuti (permeazione: livello 6).

- misure supplementari per la protezione



Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Usura della testina, a mano e bodyprotection che aiutano a prevenire le radiazioni forma lesioni, scintille e scosse elettriche. In un m inim questo include guanti e volto calotta di protezione del saldatore e può includere le protezioni del braccio, grembiuli, cappelli, protezione spalla, nonché gli indumenti sostanziale scuro. Addestrare il saldatore non toccare parti elettriche sotto tensione e ad isolarsi dal lavoro e terra.

Protezione respiratoria



Utilizzare il respiratore per fumi respirabili o ad aspirazione d'aria qualora si effettuino operazioni di saldatura in ambienti confinati o dove la ventilazione forzata non venga mantenuta al di sotto dei limiti di esposizione TLV. Tenere la testa fuori dai fumi e gas.

DW-N625

Numero della versione: 3.0
Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

Cuffie antirumore



Indossare tappi per le orecchie o cuffie durante l'utilizzo motorizzato saldatrice ad arco pulsato o macchina di saldatura ad arco che genera rumore di alto livello.

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

| | |
|--------------|--------------------|
| Stato fisico | solido (elettrodo) |
| Colore | grigio |
| Odore | inodore |

Altri parametri di sicurezza

| | |
|---|---|
| (valore) pH | non si applica |
| Punto di fusione/punto di congelamento | non determinato |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | non determinato |
| Punto di infiammabilità | non si applica |
| Tasso di evaporazione | non determinato |
| Infiammabilità (solidi, gas) | questo è un materiale combustibile ma non si accende facilmente |
| Limiti inferiori di esplosione delle nubi di polvere | non determinato |
| Tensione di vapore | 0 Pa a 25 °C |
| Densità | non determinato |
| Densità di vapore | questa informazione non è disponibile |
| Densità relativa | non sono disponibili informazioni su questa proprietà |
| La/le solubilità | non determinato |

Coefficiente di ripartizione

| | |
|-------------------------------|---|
| - n-ottanolo/acqua (log KOW) | questa informazione non è disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | non sono disponibili informazioni su questa proprietà |
| Viscosità | irrilevante (sostanza solida) |
| Proprietà esplosive | nulla |
| Proprietà ossidanti | nulla |

DW-N625

Numero della versione: 3.0
Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

9.2 Altre informazioni

Non è significativo.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il contatto con sostanze chimiche come gli acidi potrebbe liberare gas.

10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con: Acidi. Alcali. Sostanze ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

10.5 Materiali incompatibili

Comburenti, Acidi, Alcali

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. I prodotti di decomposizione pericolosi comprendono quelli da volatilizzazione, reazione od ossidazione dei materiali elencati nella sezione 2 e quelli da metalli base e rivestimenti. Il manganese ha un basso limite d'esposizione che, in alcuni paesi, può venir facilmente superato. I prodotti gassosi ragionevolmente attesi possono includere ossido di carbonio, ossidi di azoto e ozono. Componenti del fumo ci si aspetta da questo prodotto includono ossidi di metalli

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

L'inalazione dei fumi e gas di saldatura può essere nociva per la salute. La composizione e quantità di entrambi dipendono dal materiale lavorato, dal processo, dalle procedure e dai materiali di consumo utilizzati.

Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

L'esposizione ripetuta a gas, fumi e polveri può causare irritazione a occhi, polmoni, naso e gola. Alcuni gas tossici associati alla saldatura possono causare edema polmonare, asfissia e morte. La sovrapposizione acuta può causare segni e sintomi quali lacrimazione eccessiva, irritazione a naso e gola, cefalea, vertigini, difficoltà respiratorie, tosse frequente o dolore toracico.

L'esposizione allo ione fluoruro può causare ipocalcemia, difetto di calcio nel sangue, che può portare a crampi muscolari, nonché a infiammazione e necrosi delle membrane mucose.

| Tossicità acuta dei componenti della miscela | | | | | |
|--|------------|--------------------|----------|---------------|--------|
| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Via di esposizione | Endpoint | Valore | Specie |
| Nickel | 7440-02-0 | orale | LD50 | >9.000 mg/kg | ratto |
| Niobium (< 150 µm) | 7440-03-1 | orale | LD50 | >2.000 mg/kg | ratto |
| Niobium (< 150 µm) | 7440-03-1 | dermica | LD50 | >2.000 mg/kg | ratto |
| aluminium powder (stabilized) | 7429-90-5 | orale | LD50 | >15.900 mg/kg | ratto |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | orale | LD50 | >2.000 mg/kg | ratto |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | dermica | LD50 | >5.000 mg/kg | ratto |
| Sodium fluoride | 7681-49-4 | orale | LD50 | 223 mg/kg | ratto |

DW-N625

Numero della versione: 3.0
Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

| IARC Monographs on the Evaluation of Carcinogenic Risks to Humans | | | | | | |
|---|------------|-----|-----------------|---------------------------------------|-----------------|------------------------|
| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Wt% | Classificazione | Osservazioni | Numero | Indicazione della data |
| nickel powder (particle diameter < 1mm) | 7440-02-0 | 20 | 2B | | Volume 49 | 1990 |
| Respirable Crystalline Silica | 14808-60-7 | 3 | 1 | in the form of quartz or cristobalite | Volume 68, 100C | 2012 |
| Chromium | 7440-47-3 | 33 | 3 | | Volume 49 | 1990 |

Legenda

- 1 L'agente (o miscela) è cancerogeno per l'uomo
 2B L'agente (o miscela) è un possibile cancerogeno per l'uomo
 3 L'agente (o miscela o circostanza di esposizione) non è classificabile in relazione alla sua cancerogenicità per l'uomo

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Il nickel è considerato carcinogeno. Inoltre, l'esposizione prolungata ai fumi di nickel può causare fibrosi ed edema polmonare. La silice cristallina è classificata come carcinogeno umano (gruppo I) dalla IARC (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro). I fumi di saldatura (non specificati altrimenti) sono eventualmente carcinogeni per l'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Il nickel è considerato carcinogeno. Inoltre, l'esposizione prolungata ai fumi di nickel può causare fibrosi ed edema polmonare. La sovresposizione a contaminanti dell'aria può risultare nella loro accumulazione nei polmoni, una condizione visibile in forma di addensamenti nelle radiografie del torace. La gravità del cambiamento è proporzionale alla durata dell'esposizione. I cambiamenti possono essere causati da fattori extralavorativi quali fumo, ecc. L'esposizione prolungata a gas, polveri e fumi di saldatura e processi connessi può contribuire all'insorgere di irritazioni polmonari o pneumoconiosi. La sovresposizione ai composti di manganese può danneggiare il sistema nervoso centrale, con sintomi quali debolezza, sonnolenza, astenia, turbe emotive e andatura spastica. L'effetto del manganese sul sistema nervoso è irreversibile. L'esposizione prolungata a inalazioni di silice cristallina al di sopra degli attuali limiti di esposizione professionale può causare la silicosi (sviluppo di noduli fibrotici nei tessuti polmonari) ed è inoltre associata ad altre patologie (bronchite, enfisema, ecc.). Il fumo può aumentare il rischio sugli effetti avversi. L'assorbimento cronico di fluoruro può risultare nella fluorosi ossea, aumentata densità radiografica delle ossa e discromie dentali. Il cromo (in alcune forme) è considerato carcinogeno. I composti di cromo hanno un'azione corrosiva sulla cute e le membrane mucose, formando lesioni sulla cute esposta e il setto nasale. Sono stati inoltre segnalati danno epatico ed eruzione cutanea allergica. La sovresposizione ai fumi di rame può portare all'avvelenamento da rame che risulta in anemia emolitica e danni a fegato, reni e milza.

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

DW-N625

 Numero della versione: 3.0
 Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

| Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela | | | | | |
|--|------------|----------|------------|------------------------|---------------------|
| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Endpoint | Valore | Specie | Tempo d'esposizione |
| nickel powder (particle diameter < 1mm) | 7440-02-0 | LC50 | 15,3 mg/l | pesce | 96 h |
| nickel powder (particle diameter < 1mm) | 7440-02-0 | EC50 | 561,3 µg/l | invertebrati acquatici | 96 h |
| nickel powder (particle diameter < 1mm) | 7440-02-0 | ErC50 | µg/l | alga | 72 h |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | LC50 | 880 mg/l | pesce | 96 h |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | EC50 | 880 mg/l | invertebrati acquatici | 48 h |
| sodio fluoruro | 7681-49-4 | EC50 | 48 mg/l | invertebrati acquatici | 96 h |

| Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela | | | | | |
|--|------------|----------|------------|------------------------|---------------------|
| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Endpoint | Valore | Specie | Tempo d'esposizione |
| nickel powder (particle diameter < 1mm) | 7440-02-0 | ErC50 | 8.363 µg/l | pesce | 40 d |
| nickel powder (particle diameter < 1mm) | 7440-02-0 | LC50 | 204 µg/l | invertebrati acquatici | 21 d |
| nickel powder (particle diameter < 1mm) | 7440-02-0 | EbC50 | 6,2 µg/l | invertebrati acquatici | 30 d |
| nickel powder (particle diameter < 1mm) | 7440-02-0 | EC50 | 406 µg/l | invertebrati acquatici | 24 h |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | LC50 | 950 mg/l | pesce | 24 h |
| Dipotassium oxide | 12136-45-7 | EC50 | 880 mg/l | invertebrati acquatici | 24 h |

12.2 Persistenza e degradabilità

Le informazioni non sono disponibili altre.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Le informazioni non sono disponibili altre.

12.4 Mobilità nel suolo

Non mobili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

DW-N625Numero della versione: 3.0
Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

12.6 Altri effetti avversi

Le informazioni non sono disponibili altre.

Potenziale di perturbazione del sistema endocrino

Nessun componente è elencato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

| | |
|--|---|
| 14.1 Numero ONU | non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | irrilevante |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | - |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | irrilevante |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| Non ci sono informazioni supplementari. | |
| 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC | |
| Non ci sono dati disponibili. | |

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU**Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN)**

Non sottoposto alle disposizioni dell'ADR, del RID e dell'ADN.

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)

Non sottoposto alle disposizioni dell'IMDG.

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR)

Non sottoposto alle disposizioni dell'ICAO-IATA.

DW-N625

Numero della versione: 3.0
Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

| Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII) | | | | | |
|--|--|-----------|----------------------------|-------------|----|
| Denominazione della sostanza | Nome secondo l'inventario | Nr CAS | Tipo di registrazione | Restrizioni | N. |
| nickel powder (particle diameter < 1mm) | nicel | 7440-02-0 | 1907/2006/EC allegato XVII | R27 | 27 |
| Niobium (< 150 µm) | this product meets the criteria for classification in accordance with Regulation No 1272/2008/EC | | 1907/2006/EC allegato XVII | R3 | 3 |
| Niobium (< 150 µm) | infiammabile / piroforico | | 1907/2006/EC allegato XVII | R40 | 40 |

Legenda

R27

1. Non è consentito l'uso:

- a) in tutti gli oggetti metallici che vengono inseriti negli orecchi perforati o in altre parti perforate del corpo umano, a meno che il tasso di cessione di nickel da tali oggetti metallici sia inferiore a 0,2 µg/cm2 per settimana (limite di migrazione);
- b) in articoli destinati ad entrare in contatto diretto e prolungato con la pelle, quali:

- orecchini,
- collane, bracciali e catenelle, cavigliere, anelli,
- casse di orologi da polso, cinturini per orologi e chiusure di orologi,
- bottoni automatici, fermagli, rivetti, cerniere lampo e marchi metallici, se sono applicati agli indumenti,

se il tasso di cessione di nickel dalle parti di questi articoli che vengono a contatto diretto e prolungato con la pelle è superiore a 0,5 µg/cm2/settimana;

- c) negli articoli di cui alla lettera b) se hanno un rivestimento senza nickel, a meno che tale rivestimento sia sufficiente a garantire che il tasso di cessione di nickel dalle parti di tali articoli che sono a contatto diretto e prolungato con la pelle non superi 0,5 µg/cm2/settimana per un periodo di almeno due anni di uso normale dell'articolo.

2. Gli articoli che sono oggetto del paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato se non sono conformi alle prescrizioni di tale paragrafo.

3. Le norme adottate dal Comitato europeo di normalizzazione (CEN) sono utilizzate come metodi di prova per dimostrare la conformità degli articoli ai paragrafi 1 e 2.

R3

1. Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.

3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se:

- possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
- presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase di rischio R65 o H304.

4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN).

5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio R65 o H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1o dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio - o succhiare lo stoppino di una lampada - può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
- b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
- c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1o dicembre 2010.

6. Entro il 1o giugno 2014 la Commissione invita l'agenzia europea per le sostanze chimiche a preparare un fascicolo, in conformità all'articolo 69 del presente regolamento, in vista dell'eventuale divieto dei liquidi accendigrill e dei combustibili per lampade ornamentali etichettati con la frase R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico.

7. Le persone fisiche o giuridiche che immettono sul mercato per la prima volta oli per lampade e liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 forniscono all'autorità competente dello Stato membro interessato entro il 1o dicembre 2011, e successivamente ogni anno, informazioni sulle soluzioni alternative agli oli per lampade e ai liquidi accendigrill etichettati con la frase R65 o H304. Gli Stati membri mettono questi dati a disposizione della Commissione.

DW-N625

Numero della versione: 3.0
Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

Legenda

- R40
- È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:
 - lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
 - neve e ghiaccio artificiale,
 - simulatori di rumori intestinali,
 - stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
 - imitazione di escrementi,
 - sirene per feste,
 - schiume e fiocchi per uso decorativo,
 - ragnatele artificiali,
 - bombette puzzolenti.
 - Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura:
«Uso riservato agli utilizzatori professionali».
 - A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della direttiva 75/324/CEE del Consiglio (2).
 - Gli aerosol di cui ai paragrafi 1 e 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi alle condizioni previste.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)

Nessun componente è elencato.

Regolamento 166/2006/CE relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Osservazioni | Soglia di emissione nell'aria (kg/anno) |
|---|-----------|--------------|---|
| nickel powder (particle diameter < 1mm) | 7440-02-0 | (8) | 50 |
| Chromium | 7440-47-3 | (8) | 100 |
| Copper Powder | 7440-50-8 | (8) | 100 |

Legenda

(8) Tutti i metalli sono riferiti come la massa totale dell'elemento in tutte le forme chimiche presenti nell'emissione

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque

| Denominazione della sostanza | Nr CAS | Elencato in | Osservazioni |
|---|-----------|-------------|--------------|
| nickel powder (particle diameter < 1mm) | 7440-02-0 | Allegato X | |

Legenda

allegato X Elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque

Regolamento 98/2013/UE relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Nessun componente è elencato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per questa miscela.

DW-N625

 Numero della versione: 3.0
 Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

SEZIONE 16: Altre informazioni
Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Versione completamente rivista.

Abbreviazioni e acronimi

| Abbr. | Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate |
|--------------------------------|---|
| 2000/39/CE | Direttiva della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio |
| 2006/15/CE | Direttiva della Commissione che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE |
| 8 ore | Media ponderata nel tempo |
| Acute Tox. | Tossicità acuta |
| ADN | Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne) |
| ADR | Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada) |
| Aquatic Acute | Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto |
| Aquatic Chronic | Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico |
| breve termine | Limite per breve tempo di esposizione |
| Carc. | Cancerogenicità |
| CAS | Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico) |
| CLP | Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele |
| CMR | Cancerogeno, Mutageno o tossico per la Riproduzione |
| DGR | Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR) |
| DMEL | Derived Minimal Effect Level (livello derivato con effetti minimi) |
| DNEL | Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto) |
| EINECS | European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale) |
| ELINCS | European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate) |
| Eye Dam. | Causante gravi lesioni oculari |
| Eye Irrit. | Irritazione agli occhi |
| Flam. Sol. | Solido infiammabile |
| G.U. n. 218 - Allegato XXXVIII | Gazzetta Ufficiale n.218: Modificato l'allegato XXXVIII come previsto dal decreto interministeriale |
| GHS | "Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite |
| IARC | Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro |
| IATA | Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei |
| IATA/DGR | Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose) |
| ICAO | International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale) |
| IMDG | International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose) |
| IOELV | Valori limite indicativi di esposizione professionale |

DW-N625

 Numero della versione: 3.0
 Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

| Abbr. | Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate |
|--------------|--|
| MARPOL | Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (abbr. di "Marine Pollutant") |
| NLP | No-Longer Polymer (ex polimero) |
| Nr CE | L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea) |
| Nr indice | Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 |
| PBT | Persistente, Bioaccumulabile e Tossico |
| PNEC | Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti) |
| ppm | Parti per milione |
| REACH | Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche) |
| RID | Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose) |
| Skin Corr. | Corrosivo per la pelle |
| Skin Irrit. | Irritante per la pelle |
| Skin Sens. | Sensibilizzazione cutanea |
| STOT RE | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta |
| VLEP | Threshold limit value (valore limite di soglia) |
| vPvB | Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile) |
| Water-react. | Materiale che, a contatto dell'acqua, sviluppa gas infiammabili |

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.

Pericoli per la salute, Pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frase pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

| Codice | Testo |
|--------|---|
| H228 | Solido infiammabile. |
| H261 | A contatto con l'acqua libera gas infiammabili. |
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |

DW-N625Numero della versione: 3.0
Sostituisce la versione del: 07.02.2012 (2)

Revisione: 04.04.2017

| Codice | Testo |
|--------|---|
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.

Precauzioni di sicurezza

AVVERTENZA: PROTEGGETE voi stessi e gli altri. Leggete e seguite queste informazioni.

FUMI E GAS possono essere pericolosi per la salute.

I RAGGI DELL'ARCO possono causare ferite agli occhi e ustioni alla pelle.

LA SCOSSA ELETTRICA può UCCIDERE.

• Prima dell'uso leggere e seguire attentamente le istruzioni del produttore, le schede tecniche di sicurezza dei materiali (STSM) e gli standard di sicurezza della propria azienda.

- Tenere la testa fuori dai fumi.
- Aerare l'ambiente e/o usare un sistema di ventilazione forzata in corrispondenza dell'arco per rimuovere fumi e gas.
- Indossare protezioni adeguate per occhi, orecchie e corpo.
- Non toccare le parti elettriche sotto tensione.